

ALLEGATO A**Scheda di dettaglio****Sostegno alle PMI - Investimenti settore turismo****Criteri e modalità per l'accesso alle sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI**

Finalità generale	Miglioramento della competitività delle PMI attraverso il sostegno degli investimenti produttivi delle PMI del turismo.
Obiettivo operativo	Potenziamento della la propensione agli investimenti attraverso l'accesso al credito.
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano.
Soggetti destinatari	<p>Micro, piccole e medie imprese e professionisti (MPMI) così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 operanti nei seguenti settori</p> <p>(Sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007):</p> <p>I · 55.1 Alberghi e strutture simili;</p> <p>I · 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte.</p> <p>purché la loro attività non rientri:</p> <ul style="list-style-type: none">• in uno dei settori considerati non ammissibili al Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L. n. 662/1996 (allegato 1);• nell'elenco dei codice NACE escluso dall'intervento di BEI (allegato 2);• nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 dei Regolamenti GBER <p>Nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 651/2014 non sono ammissibili le imprese operanti nel settore di cui alla lettera H della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007.</p>
Criteri di selezione	Requisiti di ammissibilità previsti dalle Linee guida approvate con DGRT n. 716 del 26 giugno 2023 e s.m. ad eccezione del requisito di affidabilità economico-finanziaria.
Tipologia ed entità dell'aiuto	<p>(1)</p> <p>Agevolazione sotto forma di sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) sui finanziamenti concessi alle PMI toscane dalle banche individuate con apposito avviso pubblico nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI :</p> <p>- ai sensi dell'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);</p> <p>- in caso di aree 107.3.c, ai sensi dell'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento UE n. 651/14 (GBER).</p> <p>a. La sovvenzione in c/interessi è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse</p>

del finanziamento risultanti dalla documentazione della banca, nella percentuale massima del:

- **90%** per i finanziamenti erogati a fronte di progetti “Green”, di cui alla lettera B) della successiva sezione “*Caratteristiche dei progetti ammissibili*”
- **80%** per i finanziamenti erogati a fronte di altri progetti di investimento, di cui alla lettera A) della successiva sezione “*Caratteristiche dei progetti ammissibili*”;

b. **La sovvenzione in c/commissioni di garanzia** è calcolata nella misura dell’1,5% dell’importo del finanziamento garantito e riassicurato per un importo massimo di euro 12.000,00 e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia.

In caso di finanziamenti che prevedono erogazioni in più tranches, il calcolo della sovvenzione sarà effettuato comunque all’erogazione del saldo del finanziamento e dopo la realizzazione dell’investimento.

L’importo massimo della sovvenzione totale (comprensiva della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 651/2014 **in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo**.

In particolare la sovvenzione non può superare gli importi di cui alla tabella sottostante:

Dimensione di impresa	Art. 14 Reg. 651/2014		Massimale
	Criterio 1	Criterio 5	
Micro e piccola impresa	35%	30%	€ 300.000,00
Media impresa	25%	20%	€ 300.000,00

Dimensione di impresa	Art. 17 Reg. 651/2014	Massimale
Micro e piccola impresa	20%	€ 200.000,00
Media impresa	10%	€ 200.000,00

(2)

In abbinamento è prevista la concessione, ai sensi dell’art. 17 del Reg. UE 651/14, di una garanzia attraverso la riassicurazione del finanziamento, concesso dalle banche a valere sulla provvista BEI, alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996.

Qualora l’ESL della sovvenzione, per effetto del cumulo con altre agevolazioni, compresa quella della riassicurazione del Fondo di garanzia, superi l’ESL massimo concedibile e/o l’importo massimo concedibile previsto dal bando, si procederà alla rideterminazione della sovvenzione nella misura massima concedibile, fermo restando l’importo del finanziamento. In questo caso l’importo della sovvenzione concedibile sarà imputato in modo proporzionale alle due tipologie di sovvenzione (c/interessi e c/commissione di garanzia).

	<p>Per l'accesso alla sovvenzione saranno autorizzati i soggetti garanti, ovvero Confidi e intermediari finanziari iscritti all'albo di cui ex art. 106 (TUB) o nell'elenco di cui all'articolo 112 del TUB, individuati tramite specifico Avviso di manifestazione di interesse nel quale saranno dettagliate le condizioni economiche che saranno applicate e gli impegni relativi alla concessione della garanzia che devono essere rispettate, anche in termini di trasparenza, con la pubblicazione di fogli informativi e/o documenti dedicati.</p>
<p>Caratteristiche del finanziamento bancario</p>	<p>Il finanziamento ha le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copertura fino al 100% del progetto di investimento; • durata fino a 10 anni, di cui 24 mesi di preammortamento • i finanziamenti concessi dalle banche dovranno essere garantiti attraverso la riassicurazione alla sezione speciale Regione Toscana del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. 662/96 in funzione degli importi ammissibili previsti dalle disposizioni operative del fondo di volta in volta vigenti. <p>E' previsto l'abbinamento della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia con lo strumento della garanzia, nella forma della riassicurazione, ai sensi dell'art. 58 del Reg. (UE) 1060/2021.</p>
<p>Caratteristiche dei progetti ammissibili</p>	<p>Progetti di importo minimo Euro 70.000,00 e massimo Euro 5.000.000,00, coerenti e funzionali con l'attività svolta dall'impresa, come di seguito definiti.</p> <p>Il progetto deve consistere in un progetto di investimento per:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) installare un nuovo stabilimento; b) ampliare uno stabilimento esistente; c) diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; o d) acquisire attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> - lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato; - gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; - l'operazione avviene a condizioni di mercato. <p>In particolare sono ammissibili i progetti di investimento, contenenti:</p> <p>A) attivi materiali: impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali.</p> <p>Sono ammessi, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili, anche l'acquisto e la realizzazione in economia di beni immobili e costruzioni leggere nei limiti dell'80% dell'importo dell'intero progetto.</p> <p>B) attivi immateriali: diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche Knowhow o altre forme di proprietà intellettuale ma nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto.</p> <p>Progetti “Green”: progetti con investimenti che concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei progetti “Green”, per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa.</p> <p>Il progetto dovrà concludersi entro 15 mesi dalla concessione, oltre 3 mesi di proroga per cause non imputabili al beneficiario</p>

Spese ammissibili	<p>Interessi passivi e le commissioni di garanzia.</p> <p>Il rispetto delle previsioni del Regolamento UE n. 651/2014 è effettuato secondo le disposizioni operative del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/92 ai fini della concessione della riassicurazione.</p>
Presentazione domanda di agevolazione, avvio dell' istruttoria	<p>Le modalità di presentazione della domanda e dell'istruttoria di concessione e di erogazione saranno dettagliate nel bando, nel rispetto delle presenti direttive e delle linee guida di cui alla DGRT n. 716 del 26 giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni, prevedono la seguente procedura a carico del richiedente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione della domanda di agevolazione sul portale di Sviluppo Toscana SpA, indicando importo del finanziamento e dell'investimento, a seguito della quale è accantonata una riserva di risorse nel limite dell'importo massimo concedibile ai sensi del GBER. 2. presentazione della richiesta di finanziamento, entro 30 giorni dalla comunicazione di accantonamento, presso una delle banche che avrà stipulato il contratto di finanziamento nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" e della richiesta di garanzia presso uno dei soggetti garanti individuati dall'apposito avviso della Regione Toscana. La garanzia dovrà essere riassicurata alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996. 3. a seguito della concessione del finanziamento, della garanzia e della riassicurazione, caricamento sul portale di Sviluppo Toscana SpA della documentazione relativa alla concessione del finanziamento, la delibera di garanzia e la delibera di riassicurazione (dalla quale si evince la concessione del fondo di garanzia ai sensi dell'art. 17 del gber). La domanda di agevolazione è quindi perfezionata solo al termine del corretto caricamento della suddetta documentazione sul portale di Sviluppo Toscana SpA. Nel caso in cui il soggetto richiedente non proceda, entro 5 mesi dalla comunicazione di accantonamento la prenotazione delle risorse di cui al punto 1) decade automaticamente. 4. L'attività istruttoria, sarà svolta da Sviluppo Toscana, secondo una procedura automatica a sportello e con le modalità che saranno indicate nel bando. L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo al perfezionamento della domanda e si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissibilità entro 25 giorni dalla presentazione della domanda perfezionata. In caso di verifica ulteriore dell'antimafia i termini sono portati a 55 giorni. <p>I controlli amministrativi previsti sulle autodichiarazioni presentate, fatte salve le verifiche di legge in tema di regolarità contributiva e normativa antimafia, saranno effettuati secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 mediante campionamento in misura non inferiore al 50% e con eventuale differenziazione in funzione della dichiarazione rilasciata.</p> <p>Le prenotazioni e le concessioni sono effettuate nei limiti della disponibilità delle risorse. Qualora le banche abbiano esaurito la dotazione della provvista destinata ad una specifica finalità (Ricerca & Sviluppo, Turismo e Commercio e Investimenti), decorsi 3 mesi dall'avvio dell'operatività, possono utilizzare le dotazioni riservate alle altre finalità. Ciò al fine di consentire di completare l'utilizzo della prima tranche e di avviare la richiesta della seconda tranche a Bei.</p>
Erogazione	A seguito della realizzazione dell'investimento e della conseguente erogazione del

	<p>saldo del finanziamento bancario, il beneficiario dovrà presentare sul portale di Sviluppo Toscana l'istanza di erogazione corredata dalla seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attestazione erogazione e/o contratto dalla quale risultino i dati definitivi del finanziamento e del piano di ammortamento; • delibera di garanzia del soggetto garante e delibera di riassicurazione della sezione regionale del fondo di garanzia dalla quale risulti la concessione dell'aiuto ai sensi dell'art 17 del gber, nonché il costo effettivo della garanzia;; • dichiarazione di realizzazione dell'investimento. <p>Sviluppo Toscana, sulla base della documentazione presentata, svolgerà l'istruttoria di erogazione, con le modalità previste nel bando, e in caso di esito positivo dei controlli procederà con l'erogazione della sovvenzione in una unica soluzione entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione.</p> <p>L'importo della sovvenzione è calcolato sulla base dell'effettivo importo della commissione di garanzia e degli interessi risultanti dal piano di rientro relativo al finanziamento erogato, che potrà comportare un ricalcolo dell'importo concesso e comunque nel rispetto dei limiti e dei massimali previsti.</p> <p>In caso di realizzazione di un investimento di importo inferiore all'importo del finanziamento erogato si procederà comunque al ricalcolo dell'importo della sovvenzione che sarà riproporzionato all'effettivo importo dell'investimento realizzato.</p>
Revoca e decadenza	<p>È prevista, oltre ai casi di cui alla L. 71/2017, la revoca dell'intera agevolazione della sovvenzione in c/interessi in caso di mancata comunicazione delle variazioni intervenute nel finanziamento che comportano una riduzione degli interessi dovuti.</p> <p>E' prevista inoltre una revoca parziale della sovvenzione in c/interessi in tutti i casi di variazione del finanziamento che comportano una riduzione degli interessi dovuti se comunicate al soggetto gestore.</p>
Quadro finanziario	<p>La dotazione del fondo per la concessione delle sovvenzioni è pari a euro 5.000.000,00 derivanti da risorse FAS vincolate a imprese del Turismo.</p> <p>La copertura finanziaria della dotazione prevista per l'avvio dell'intervento, pari a € 5.000.000,00, è assicurata dalle risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 53612 (avanzo) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2024.</p> <p>Con successiva variazione di bilancio in via amministrativa si procederà ad allocare parte delle risorse sulle successive annualità 2025 e 2026 con attivazione del cronoprogramma ai fini della corretta imputazione della spesa.</p>